

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare

e sanità pubblica veterinaria

Alle Associazioni di categoria

A Promoturismo FVG

Oggetto: misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nelle strutture ricettive e nelle attività legate al turismo (Alberghi, B&B, Campeggi, Villaggi Turistici, Rifugi Alpini, balneazione, guide/accompagnatori turistici, alpini e speleologici)

Il presente documento fornisce indicazioni operative, elaborate sulla base delle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive rep. n. 20/95/CR01/COV19 del 11 giugno 2020 della Conferenza Stato Regioni e province Autonome, finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 all'interno delle strutture ricettive regionali, con l'obiettivo di tutelare la salute degli ospiti, degli operatori e dei collaboratori.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

A) Misure di Carattere Generale

B) Misure Specifiche per Aree e Servizi

A) MISURE DI CARATTERE GENERALE

1. Informazione e comunicazione

I titolari degli esercizi devono adottare tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione allo scopo di responsabilizzare i clienti ed i propri collaboratori relativamente all'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV2. In particolare l'esercente, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, deve provvedere ad informare la clientela ed i propri collaboratori circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso, ai piani e in tutti i luoghi di maggior passaggio depliant e cartelli riportanti le misure di sicurezza essenziali a tutela della salute (distanziamento interpersonale, lavaggio delle mani, igiene respiratoria, altri comportamenti da tenere all'interno dello stabilimento e nei vari ambienti). I cartelli dovranno essere in italiano e in inglese ed eventualmente anche in altre lingue.

In particolare, le informazioni devono riguardare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio/alloggio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali

e in quel caso di chiamare il 112;

- l'obbligo di rimanere nel proprio alloggio se si è stati a contatto con persone positive al virus SARS-CoV2 nei 14 giorni precedenti;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter rimanere in struttura qualora si stia soggiornando (usufruendo della stessa stanza) con un soggetto che si trovi in condizioni di sospetto COVID-19;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento e di corretto comportamento.

2. Dispositivi di protezione individuali

Gli ospiti della struttura saranno tenuti a rispettare le regole attive per tutta la popolazione riguardo l'uso di guanti e mascherine. Sia i clienti che il personale durante gli spostamenti negli spazi comuni (es: pagamento alla cassa, accesso alle diverse aree della struttura, utilizzo dei servizi igienici) devono sempre indossare le mascherine qualora non sia possibile mantenere il distanziamento sociale.

I titolari degli esercizi devono fornire a ciascun membro del personale, sia dipendente della struttura sia dipendente di ditte terze operanti nella struttura, gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI), ovvero mascherine, guanti e gel idroalcolico per la disinfezione delle mani oltre alla formazione necessaria a garantire il corretto utilizzo degli stessi.

Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dagli ospiti e dai lavoratori si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto.

3. Gestione di un caso sintomatico

Nel caso in cui un ospite presente all'interno della struttura ricettiva manifesti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare quanto prima alla Direzione via telefono per il tramite della reception della struttura. La Direzione aziendale deve informare tempestivamente l'Azienda Sanitaria tramite il 112.

L'Azienda Sanitaria organizzerà sulla base delle segnalazioni una valutazione del caso da parte di personale sanitario. Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa del parere sanitario, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- far indossare al cliente una mascherina;
- ridurre al minimo i contatti del cliente con le altre persone e indirizzarlo alla propria stanza/alloggio o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- il servizio di consegna pasti o bevande in camera sarà effettuato lasciando il vassoio fuori dalla porta;
- eventuali necessità improrogabili che comportino l'ingresso di personale nella stanza, dovranno essere svolte da persone in buona salute, che indossino gli opportuni dispositivi di protezione individuale e che dovranno lavarsi accuratamente le mani;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal cliente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto dovrà essere smaltito insieme con i materiali infetti utilizzati durante l'intervento del personale sanitario.

Eventuali accompagnatori del cliente riconosciuto come COVID-19 positivo per i quali sia disposto l'isolamento fiduciario domiciliare dovranno lasciare la struttura per rientrare alla propria residenza.

Se la persona che presenta i sintomi è un dipendente o un collaboratore, al momento in servizio, dovrà interrompere immediatamente l'attività lavorativa comunicandolo alla Direzione aziendale/datore di lavoro. Il dipendente è tenuto a rientrare al proprio domicilio adottando le necessarie precauzioni e prendere contatto con il proprio medico di medicina generale; la Direzione aziendale deve provvedere tempestivamente ad informare il medico competente.

Qualora il dipendente sia domiciliato presso la struttura ricettiva, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, dovranno essere adottate le misure sopra indicate in riferimento agli ospiti. È consigliabile che i dipendenti domiciliati presso la struttura ricettiva siano alloggiati in camere singole poiché se uno di loro si ammalasse di COVID-19 tutti coloro che hanno dormito nella stessa stanza dovranno essere posti in isolamento domiciliare e allontanati dal lavoro.

Se un dipendente o un collaboratore comunica da casa di avere dei sintomi, o sospetta infezione da virus SARS-CoV-2, dovrà rimanere a casa e cercare subito assistenza medica. In caso di diagnosi di COVID-19 il lavoratore seguirà le istruzioni ricevute dal personale del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente, incluso l'isolamento in casa fino a guarigione virologica accertata.

Kit protettivo

Presso la reception deve essere disponibile un kit da utilizzare per coloro che presentano sintomi da COVID-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta o potenzialmente affetta. Il kit comprende i seguenti elementi:

- mascherina chirurgica per il malato e mascherina di tipo FFP2 per chi presta assistenza; visiera; guanti (usa e getta); grembiule protettivo (usa e getta) o tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza; disinfettante/salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti; sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Pulizia degli ambienti

Nelle stanze e negli atri ambienti della struttura ricettiva in cui abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le misure di pulizia illustrate nell'allegato "Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione".

La biancheria da letto, le tende e tutti gli altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90° C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90° C per le caratteristiche del tessuto il ciclo di lavaggio dovrà essere eseguito con prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Persone entrate a contatto con il caso

Il personale sanitario che effettuerà la valutazione del caso dovrà ricostruire i contatti stretti della persona positiva al Covid-19 e stabilire le misure di isolamento, quarantena e sorveglianza sanitaria nei loro confronti. La Direzione aziendale si impegnerà a favorire la massima collaborazione in questa fase. La Direzione aziendale, d'intesa con l'Autorità sanitaria, valuterà l'opportunità e le eventuali modalità di informazione delle persone non direttamente coinvolte.

Dovrà essere concordato con il Dipartimento di Prevenzione il luogo (la propria abitazione o eventuali strutture appositamente individuate) in cui i contatti stretti (ospiti o personale) trascorreranno il periodo di quarantena.

B) MISURE SPECIFICHE STRUTTURE ALBERGHIERE PER AREA-SERVIZIO

1. Area ricevimento

Alla reception e negli altri ambienti comuni è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra) ed evitare di stringere la mano, abbracciare o baciare gli ospiti e i colleghi di lavoro.

Per agevolare il rispetto della distanza, si suggerisce di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli

spazi (ad esempio con adesivi da attaccare sul pavimento, nastri segna percorso). Se possibile, differenziare i percorsi di entrata da quelli di uscita.

Nell'area ricevimento così come in tutti gli spazi comuni (corridoi, pianerottoli, atrio, ascensori) devono essere disponibili per ospiti i distributori di gel con una concentrazione di alcol almeno al 70% per l'igiene delle mani.

Al fine di assicurare in necessario distanziamento nelle fasi di check-in e il check-out occorre organizzare la reception con il distanziamento previsto, valutando, quando non sia possibile, eventuali modalità di chiusura con barriere trasparenti e installazione di microfono per parlare con il cliente.

Gli ospiti conviventi o che condividono gli ambienti per i pernottamenti, possono essere trattati come un'unica unità nei percorsi, negli ascensori, nei tavoli, nelle zone comuni e ricreative.

È raccomandata l'adozione di misure volte ad evitare assembramenti e a ridurre il tempo di permanenza nell'area di ricevimento, quali:

- invitare gli ospiti a spedire all'hotel, prima dell'arrivo, tutte le informazioni necessarie per la registrazione, copia del documento di identità, fornendo agli ospiti l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- quando possibile, utilizzare sistemi automatizzati di registrazione e autorizzazione all'accesso (self check-in, chiavi elettroniche, ecc.);
- in caso di prenotazioni plurime (gruppi, gruppi familiari, ecc.) invitare il capogruppo o il capofamiglia a fare da unico tramite per la procedura di check-in e per tutte le altre necessità di richiesta di informazioni alla reception; richiedere la "rooming list" entro il giorno prima dell'arrivo; le chiavi, insieme a delle targhette per il bagaglio con il numero della camera, verranno consegnate al capogruppo o al capofamiglia che le distribuirà agli ospiti;
- per contenere la formazione di code, è possibile ritirare il documento degli ospiti in arrivo, consentire l'accesso alla struttura, e concludere in un secondo momento la procedura di registrazione;
- quando possibile, utilizzare sistemi di virtual concierge o sistemi simili di servizio informativo all'ospite in modo tale da ridurre al minimo le occasioni di contatto con la reception;
- favorire il ricorso alle procedure di priority check-out e self check-out, tenendo in considerazione la necessità di richiedere la sottoscrizione delle relative autorizzazioni (cosiddetti "Priority Check-Out Agreement" e "Delayed Charge Agreement").

Ogni qual volta sia possibile, evitare o limitare il contatto delle mani con gli oggetti degli ospiti (ad esempio: invitare gli ospiti a conservare la chiave per tutta la durata del soggiorno; visionare i documenti di identità senza toccarli; favorire pagamenti con sistemi contactless).

Le chiavi delle stanze devono essere disinfettate (vedere allegato "Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione").

Al fine di agevolare lo svolgimento delle operazioni di pulizia e disinfezione quando possibile e a parità di tipologia, l'assegnazione delle camere avverrà secondo una turnazione già programmata. È facoltà dell'ospite richiedere che durante il soggiorno il personale addetto alle pulizie non faccia ingresso in camera.

I pulsanti degli ascensori devono essere spesso disinfettati.

È consigliabile che il parcheggio dell'autovettura sia effettuato dall'ospite. Qualora ciò non sia possibile, prima di accedere all'autovettura indossare guanti, mascherina e assicurarsi che l'aria condizionata sia spenta.

Gli addetti al servizio devono tenere pulita la propria postazione e provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature (ad esempio: telefono, tastiera, mouse, monitor touch screen, POS, penne, matite, spillatrici); per agevolare lo svolgimento e l'efficacia di tale operazione, è opportuno rimuovere dal piano di lavoro tutti gli oggetti non indispensabili.

In conseguenza della prolungata chiusura degli stabilimenti per i diversi provvedimenti normativi recanti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 può aumentare il rischio di crescita di Legionella negli impianti idrici e nei dispositivi associati. Si raccomanda pertanto una corretta

gestione della problematica secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19, n. 21/2020 recante *“Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico recettive e altri edifici ad uso civile e industriale, non utilizzati durante la pandemia COVID- 19. Versione del 3 maggio 2020”*.

2. Ambienti di servizio (Back of the house)

Negli ambienti di servizio occorre provvedere all'organizzazione degli spazi e alla disinfezione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti di lavoro e garantire loro idonee condizioni igienico-sanitarie. In tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale deve essere garantito un buon ricambio d'aria aprendo con maggiore frequenza finestre e balconi.

3. Accesso fornitori esterni

Per l'accesso di fornitori esterni è necessario individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e gli ospiti presenti. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di un metro, indossare la mascherina e assicurare l'igienizzazione delle mani. L'addetto dovrà trattenersi solo per il tempo di consegna e ritiro merci.

4. Prestatori di servizi all'interno della struttura o manutentori

Come per i fornitori, saranno disponibili procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e gli ospiti presenti. Qualora vi sia l'appalto delle operazioni di sanificazione della struttura, l'appaltante stabilisce anche le modalità di esecuzione delle operazioni di sanificazione, sia per le superfici che normalmente vengono considerate (es. pavimenti, servizi igienici), sia per quelle più “delicate” poiché toccate frequentemente (es. maniglie, rubinetti, corrimano, pulsantiere, telefoni, porte, tavoli, sedie, carrelli).

5. Pulizia camere, alloggi e ambienti comuni

Le indicazioni tecniche specifiche generiche per le attività di pulizia e disinfezione sono riportate nell'allegato *“Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione”*.

Misure di carattere generale

Ai piani e nelle altre aree di lavoro è obbligatorio rispettare la distanza di almeno un metro tra una persona e l'altra. Gli addetti al servizio di pulizia e rifacimento delle camere e di pulizia dei saloni e delle aree comuni devono indossare la mascherina oltre agli eventuali ulteriori dispositivi di protezione individuale necessari al corretto svolgimento del lavoro loro affidato.

Le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere effettuate come spiegato nell'allegato *“Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione”*. Quando possibile, è opportuno evitare la presenza contemporanea di più addetti nella medesima camera.

Modalità operative di svolgimento del servizio ai piani

Areare la stanza aprendo le finestre prima di intraprendere le operazioni di pulizia.

La pulizia della stanza sarà effettuata con diverse modalità a seconda che sia già occupata da un ospite (fermata) o che sia destinata ad accogliere un nuovo ospite (partenza).

Nel caso di fermata la stanza sarà pulita secondo la prassi in uso nell'azienda. Nel caso di partenza la stanza sarà oggetto di una pulizia approfondita seguita da disinfezione (vedere l'allegato *“Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione”*).

In caso di cambio di biancheria, la biancheria usata (lenzuola e biancheria da bagno) deve essere riposta in un contenitore chiuso separato dal carrello con la biancheria pulita; biancheria sporca e pulita devono essere sempre separate e non venire in contatto.

Non utilizzare la biancheria sporca come supporto nelle operazioni di pulizia della stanza (ad esempio: non utilizzare asciugamani nelle operazioni di pulizia del bagno).

Il materiale di pulizia (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) deve essere monouso o precedentemente trattato con una soluzione di ipoclorito di sodio al 2% per 10 minuti o con altro trattamento di pari efficacia; non usare un panno utilizzato per eliminare lo sporco per asciugare o lucidare superfici pulite.

Se il frigobar è presente e attivo, ad ogni cambio dell'ospite disinfettare le confezioni integre presenti nel frigobar, quindi pulire internamente ed esternamente il frigorifero. Gli addetti devono prestare particolare analoga attenzione in fase di carico o di rifornimento del frigobar.

Il "vassoio del caffè/te" deve essere controllato, pulito e rifornito. I bicchieri e le tazze devono essere sostituiti al cambio dell'ospite, anche se non utilizzati.

Quando possibile, è opportuno evitare di dotare le stanze o gli altri ambienti della struttura di tappeti o di elementi di arredo che non sopportano cicli di pulizia quotidiani.

È consigliabile rimuovere runner, cuscini decorativi e altri elementi non necessari.

Nelle aree comuni (corridoi, scale, pianerottoli, saloni ecc.) tutti gli elementi che vengono a contatto ripetuto con gli ospiti, quali maniglie, maniglioni, pulsantiere ecc. devono essere disinfettati a intervalli regolari in funzione del livello di utilizzo.

Modalità operative del servizio nell'area di ricevimento

La zona di ricevimento, come ogni altra area della struttura in cui sono presenti diverse persone deve essere periodicamente areata.

I pavimenti dell'area di ricevimento e quelli delle altre zone vengono lavati e sanificati con prodotti adeguati alle diverse tipologie di materiali almeno due volte al giorno, e con una frequenza adeguata all'affollamento delle stesse nel corso della giornata.

Per il mobilio e tutte le superfici di contatto si procede come avviene per le camere a una pulizia periodica, tanto più ravvicinata quanto maggiore è l'afflusso di ospiti.

Pulsantiere, posacenere e suppellettili a frequente contatto con gli ospiti vengono puliti almeno due volte al giorno e ogni qualvolta l'utilizzo ripetuto da parte degli ospiti lo richieda.

Per la pulizia dei divani, delle poltrone e delle sedute si procede secondo la prassi in uso nell'azienda, impiegando detergenti adeguati alle diverse tipologie di materiale trattato, nel rispetto delle indicazioni di utilizzo fornite dai produttori ed utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.

All'esterno dei servizi igienici degli spazi comuni dovranno essere disponibili i distributori di gel con una concentrazione di alcool etilico al 70% per l'igiene delle mani, con l'indicazione di igienizzare le mani prima dell'accesso e anche all'uscita. Potrà essere data indicazione di utilizzare i servizi igienici delle camere o si procederà a una pulizia e disinfezione dopo ogni utilizzo.

Impianti di condizionamento

Gli impianti di condizionamento devono essere puliti a impianti spenti, in base alle indicazioni fornite dai produttori e/o dai responsabili incaricati della manutenzione.

Per la pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione sono usati panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70% asciugando successivamente.

Disinfezione periodica

Gli ambienti di lavoro, le postazioni con le relative dotazioni e le aree comuni devono essere sottoposti a pulizia e disinfezione quotidiana.

6. Area colazioni e ristorazione (somministrazione alimenti e bevande)

Sono necessari organizzazione, pianificazione e strutturazione dei turni di colazione, pranzi e uso degli spazi comuni per evitare assembramenti e mantenere il distanziamento delle persone di almeno un metro in base agli spazi utilizzati.

Il personale addetto al servizio deve indossare la mascherina per tutto il turno di lavoro, mentre l'utilizzo dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani.

È fondamentale il rispetto dei seguenti punti:

- gli ospiti dovranno consumare i pasti in tavoli che consentano il distanziamento interpersonale di almeno un metro dagli altri avventori, fatta eccezione per i soggetti che alloggiano nella stessa stanza o unità abitativa, appartenenti al medesimo nucleo familiare ecc.).
- È possibile organizzare il buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose, dovranno essere idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- È necessario prestare attenzione a come viene comunicato il menu al cliente: potranno essere adottate soluzioni diverse come le tovagliette con il menu riportato, le lavagnette, i cartelloni, o con i strumenti digitali.

Occorre evitare l'uso di appendiabiti comuni. Il servizio guardaroba viene fornito solo se è possibile evitare il contatto tra gli oggetti dei diversi ospiti (ad esempio, mantenendo adeguate distanze o utilizzando buste copri-abito monouso e buste portaombrelli monouso).

Servizio in camera

Gli alimenti da somministrare tramite servizio in camera vengono trasferiti al piano su vassoi o tramite carrelli con contenitori chiusi o muniti di apposito coperchio.

Durante il trasferimento è importante curare la protezione degli alimenti dalle contaminazioni accidentali da parte del personale che dovrà indossare sempre la mascherina e assicurare l'igiene delle mani o indossando guanti monouso o disinfettandole con gel idroalcolico.

7. Microclima

È fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

Per un idoneo microclima è necessario:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o ospiti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione e i

punti di aspirazione;

- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attese), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare la funzione di ricircolo dell'aria;
- gli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 70%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

8. Altri servizi presenti nella struttura

Aree giochi per bambini

Le aree gioco per bambini all'aperto vanno delimitate e individuate, indicando il numero massimo di bambini consentiti all'interno dell'area. Le attrezzature presenti devono essere pulite ed igienizzate quotidianamente.

I bambini sono soggetti alla vigilanza dei genitori per il rispetto delle indicazioni previste.

Nei locali al chiuso, le aree gioco dovranno essere pulite e accuratamente disinfettate quotidianamente o prima dell'utilizzo dove non quotidiano.

Intrattenimento e pubblico spettacolo

Sarà vietata qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti es: ballo, happy hours, con la sola eccezione delle attività esclusivamente di "ascolto" con postazioni sedute che garantiscano l'opportuno distanziamento interpersonale.

Attività sportive

Le attività sportive sono consentite negli spazi dedicati e sempre mantenendo il rispetto del distanziamento interpersonale: l'attività sportiva è ammessa nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Non si ravvisano particolari criticità per gli sport individuali che potranno essere regolarmente praticati nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale.

Per quanto riguarda sport a coppie o in squadre (tennis, beach volley, calcetto ecc.), occorrerà attenersi alle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sport e dalle federazioni per la pratica sportiva (CONI, FEDERAZIONI SPORTIVE), inibendo le tipologie di attività sportive che dovessero essere vietate.

Piscine e palestre

L'accesso alle piscine e alle palestre sarà consentito nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento. Per tutti i dettagli del caso fare riferimento alle indicazioni riportate nelle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 11 giugno 2020. <http://www.regioni.it/home/emergenza-coronavirus-linee-guida-2589/>

Centri benessere

Prevedere il contingentamento degli accessi nei locali per mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri in tutti gli ambienti chiusi, salvo gli appartenenti allo stesso nucleo familiare, conviventi, persone che occupano la stessa camera o che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

L'accesso agli ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco) e alla sauna può essere consentito solo regolamentando l'accesso, purché sia garantita aerazione, pulizia e disinfezione.

Per i clienti l'uso della mascherina è obbligatorio qualora non si possa mantenere il distanziamento interpersonale nelle sale relax, bar, etc.

Strutture ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici)

Per questa tipologia di strutture si riportano di seguito alcune indicazioni specifiche, rimandando ad una lettura di quanto indicato per le strutture ricettive per gli aspetti di carattere generale. Anche in questo caso sarà necessario predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.

Misure generali:

- i mezzi mobili di pernottamento degli ospiti (es. tende, roulotte, camper) dovranno essere posizionati all'interno di piazzole delimitate, in modo tale da garantire il rispetto delle misure di distanziamento tra i vari equipaggi, comunque non inferiore a 3 metri tra i 2 ingressi delle unità abitative, qualora frontali. Il distanziamento di almeno 1,5 metri dovrà essere mantenuto anche nel caso di utilizzo di accessori o pertinenze (es. tavoli, sedie, lettini, sedie a sdraio).
- potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso alla struttura in caso di temperatura > 37,5 °C;
- dovrà essere garantito il rispetto del distanziamento interpersonale (salvo gli appartenenti allo stesso nucleo familiare/conviventi) di almeno un metro in tutte le aree comuni, favorendo la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segna-percorso, ecc.);
- deve essere garantita un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale.
- è prevista la sorveglianza del rispetto dei distanziamenti sociali minimi da parte di personale incaricato.
- la postazione dedicata alla reception e alla cassa potrà essere dotata di barriere fisiche (ad esempio schermi trasparenti); dovrà essere favorita la modalità di pagamento elettronica e la gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out dove possibile;
- gli ospiti devono utilizzare la mascherina quando frequentano le strutture al chiuso (bagni, uffici, negozi, etc.);
- il personale dipendente è sempre tenuto all'utilizzo della mascherina in ufficio/strutture aperte al pubblico.

Pulizie e disinfezione:

- l'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate;
- ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo;
- deve essere garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.);
- deve essere garantita adeguata aerazione degli spazi chiusi;
- per i servizi igienici ad uso comune, considerata la peculiarità degli stessi nel contesto di queste strutture, sono introdotti interventi di pulizia da effettuare almeno 2 volte al giorno. In ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, nel caso di occupazione superiore al 70% delle piazzole sprovviste di servizi igienici presenti nella struttura (escludendo quindi case mobili, bungalow e piazzole con servizi privati), la pulizia e la disinfezione sarà effettuata almeno 3 volte al giorno.
- è necessario il controllo e la manutenzione dei sistemi di aerazione/ventilazione, nonché la pulizia dei filtri d'aria;
- è utile raccomandare agli occupanti della piazzola di pulire e disinfettare gli arredi esterni oltre a quelli interni.
- l'intervento di manutentori/dipendenti nelle piazzole, appartamenti, villette, bungalows, cottage, chalet in presenza degli ospiti dovrà essere effettuato in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno un metro.

Per le attività di ristorazione, balneazione, piscine e palestre, si applica quanto previsto nei paragrafi dedicati.

Spiagge private

Si rinvia alle indicazioni riportate nelle *"Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive"* della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Rifugi alpini

Misure organizzative:

- è necessario predisporre un'adeguata illustrazione delle misure di prevenzione, comprensibile anche per gli escursionisti di altra nazionalità.
- l'area esterna al rifugio deve essere delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di plateatico (tavoli, panche, ecc.) è necessario inserire un cartello che richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere percorsi che non permettano l'incrocio delle persone;
- all'ingresso dell'area deve essere apposto un dispenser con disinfettante per le mani;
- il gestore all'interno dell'area dovrà invitare gli ospiti al rispetto della distanza sociale di almeno 1 metro, (questa norma non viene applicata per i nuclei familiari) e all'utilizzo delle mascherine durante l'uso dei locali comuni;
- è obbligatorio usare la tovaglietta monouso e procedere alla disinfezione del tavolo e delle sedute prima del riutilizzo dei posti;
- viene effettuato solo servizio al tavolo, una parte dei posti a sedere esterni è riservata alla ristorazione prenotata.
- nelle aree esterne deve essere prevista una zona dedicata al pranzo al sacco ad accesso limitato. È opportuno, dove possibile, provvedere alla copertura esterna con gazebo, tende, pensiline, limitando

l'eccessiva pressione all'entrata del rifugio.

Accoglienza in rifugio:

- l'entrata in rifugio è contingentata in base al numero di persone previsto e si potrà accedere solo utilizzando i dispositivi di sicurezza previsti (mascherina);
- non può essere effettuato servizio al banco, ma solo al tavolo;
- dove possibile, è necessario individuare dei percorsi all'interno del rifugio che non consentano l'incrocio tra persone;
- il pernottamento ed erogazione pasti possono essere forniti solo su prenotazione obbligatoria.

Accesso alle aree interne del rifugio:

- la movimentazione tra le stanze del rifugio avviene solo utilizzando le protezioni delle vie aeree. È vietato muoversi nella zona notte dei rifugi con gli scarponi: gli ospiti dovranno indossare ciabatte proprie.
- nel caso in cui si raggiunga l'occupazione massima prevista dei posti a sedere per la ristorazione all'interno del rifugio, nel rispetto delle distanze di sicurezza, il gestore deve predisporre un cartello in entrata che blocchi l'accesso.

Camere da letto:

- all'ingresso di ogni camera deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.
- il posto letto deve essere comprensivo di materasso con coprimaterasso in tessuto lavabile, set monouso composto da copri materasso e copri federa monouso, o eventualmente biancheria in tessuto lavabile a 90 °C. Rimane obbligatorio l'utilizzo del sacco a pelo personale.
- nel caso si vogliano utilizzare le lenzuola monouso, queste dovranno essere aggiuntive rispetto al coprimaterasso e al copri-federa monouso.
- Nelle camere con posti letto destinati ad uso promiscuo, i clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale dovranno essere ospitati con le misure cautelative, garantendo il distanziamento tra letti di 1,5 metri.

Norme igienico-sanitarie raccomandate per i gestori/operatori di stabilimenti balneari o spiagge attrezzate:

- privilegiare la prenotazione degli accessi agli stabilimenti (anche online), eventualmente per fasce orarie, in modo da prevenire assembramenti, e registrare gli utenti, anche al fine di rintracciare retrospettivamente eventuali contatti a seguito di contagi, mantenendo l'elenco delle presenze per un periodo di almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- esporre cartellonistica e locandine che illustrino regole comportamentali per i fruitori delle aree di balneazione e i bagnanti per prevenire e controllare i rischi – comprensibili anche per utenti di altre nazionalità;
- regolamentare gli accessi e gli spostamenti sulle spiagge, anche attraverso percorsi dedicati, e disposizione delle attrezzature, in modo da garantire in ogni circostanza il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- controllare la temperatura corporea, ove possibile, del personale e dei bagnanti con interdizione di accesso se questa risulta superiore ai 37,5°C o acquisire autodichiarazione sulla assenza di febbre (nel rispetto

della normativa sulla privacy);

- installare dispositivi a protezione delle postazioni di lavoro degli operatori che limitino il contatto con droplet e aerosol (es. schermature per gli addetti alle casse o distanziamento tra clienti e cassa);
- regolamentare gli accessi alle piscine interne agli stabilimenti, in modo che sia garantito un rigoroso rispetto delle distanze interpersonali e assicurata la conformità a quanto previsto nelle Linee Guida della CSR;
- utilizzare le aree giochi nel rispetto di quanto stabilito al punto 1 dell'Allegato 8 del DPCM 17 maggio 2020;
- pulire, con regolarità almeno giornaliera, le varie superfici, gli arredi di cabine e le aree comuni;
- sanificare dopo ogni cambio cliente le attrezzature (sedie, sdraio, lettini, incluse attrezzature galleggianti e natanti),
- sanificare i servizi igienici, limitando l'utilizzo di strutture (es. cabine docce singole, spogliatoi) per le quali non sia possibile assicurare una disinfezione intermedia tra gli utilizzi promiscui;
- evitare per quanto possibile ogni dispersione di detersivi e prodotti chimici in ambiente; si raccomanda di non trattare in alcun caso spiagge, terreni, arenili o ambienti naturali con prodotti biocidi;
- mettere a disposizione dei bagnanti prodotti per l'igiene delle mani;
- fornire disinfettanti e DPI adeguati al personale (mascherine, schermi facciali, guanti) e utilizzare obbligatoriamente DPI in caso di contatti ravvicinati con i bagnanti e attività a rischio (es. contatto con rifiuti o reflui potenzialmente infetti, condizioni di formazione di aerosol durante la sanificazione);
- adottare procedure (anche in forma di semplici istruzioni e contatti) per facilitare eventuali interventi di autorità di pubblica sicurezza e predisporre presidi medici per la gestione di eventi critici legati a eventi sanitari rilevanti rispetto alla COVID-19 (vedi pagina 2, paragrafo 3.)

Attività delle professioni turistiche: guida turistica, accompagnatore turistico, guida naturalistica o ambientale escursionistica (ATECO 79.90.20)

Sulla base delle linee di indirizzo elaborate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni per le altre attività economiche e produttive e delle misure di sicurezza e distanziamento sociale adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si propone l'adozione delle seguenti linee guida per lo svolgimento della professione di guida turistica, accompagnatore turistico e guida naturalistica o ambientale escursionistica:

Guida Turistica, Accompagnatore Turistico e Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica:

- redazione un programma di viaggio il più possibile pianificato;
- prenotazione dell'escursione anticipata telefonicamente/on-line;
- mantenimento dell'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni;
- predisposizione di una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, anche sugli eventuali mezzi di trasporto che verranno utilizzati (si raccomanda di ricordare tali regole all'inizio del tour guidato);
- rispetto delle regole di distanziamento e del divieto di assembramento;
- uso mascherina per guida/accompagnatore e per i partecipanti nei luoghi al chiuso e, all'esterno, in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza;
- ricorso frequente all'igiene delle mani;
- la disponibilità del programma del viaggio, di dépliant e altro supporto informativo è subordinato alla consegna presso la sede dell'agenzia di viaggio o all'invio on line ai partecipanti prima dell'avvio dell'iniziativa turistica;
- eventuali audio guide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo.
- verifica della presenza sui mezzi di trasporto utilizzati dei requisiti di sicurezza previsti dalle direttive nazionali e regionali per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19
- cura della sistemazione e dell'accoglienza dei clienti in stazioni, aeroporti, alberghi e ristoranti secondo le misure di sicurezza e distanziamento sociale adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Misure specifiche per guida turistica, accompagnatore turistico:

- organizzazione dell'attività con piccoli gruppi di partecipanti fino a dieci persone, escluso la Guida/Accompagnatore. Il numero delle persone può essere superiore in considerazione della tipologia della visita (es. in ambienti esterni) e qualora l'attività possa essere organizzata garantendo il rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento sociale adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- distanziamento interpersonale di un metro;
- nel caso di servizio di visita guidata all'interno di musei o chiese la guida dovrà attenersi alle disposizioni del sito in materia di sicurezza e valutare eventualmente di accedervi dividendo il gruppo in due unità per evitare situazioni di sovraffollamento.

Misure specifiche per guida naturalistica o ambientale escursionistica:

- svolgimento dell'attività con gruppi di partecipanti fino a dieci persone esclusa la Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica. Il numero delle persone può essere superiore in considerazione della tipologia della visita e qualora l'attività possa essere organizzata garantendo il rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento sociale adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- distanziamento interpersonale di due metri (cinque metri se accompagnamento equestre o mountain bike)
- Il controllo dei documenti e dei titoli di viaggio dei partecipanti e la consegna di biglietti, mappe, orari e altri documenti connessi al viaggio dovrà svolgersi in modo contingentato, in modo da evitare assembramenti osservando la distanza di almeno un metro tra i partecipanti.
- nel caso di svolgimento di laboratori e iniziative di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale in luoghi chiusi, dovrà essere verificato il rispetto dei requisiti di sicurezza e distanziamento sociale adottate a livello nazionale e regionale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Esempio di Check list da inviare ai clienti (agenzie, tour operator, individuali, ecc.) all'atto della prenotazione

- si raccomanda all'agenzia, al tour operator o al responsabile del gruppo di mantenere per 14 giorni i nominativi dei partecipanti e informare tempestivamente la guida qualora si palesassero casi di infezione da Covid-19 tra i partecipanti;
- durante il viaggio si raccomanda il distanziamento tra i partecipanti, la frequente pulizia delle mani e l'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- durante la visita guidata la guida e i partecipanti dovranno indossare la mascherina in particolar modo quando a bordo del pullman e negli interni (chiese, musei ecc.);
- durante la visita guidata dovrà essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro tra persone non appartenenti al medesimo nucleo familiare;
- la guida e i partecipanti dovranno scrupolosamente sottostare alle disposizioni dei siti visitati (chiese, musei, laboratori, ecc.) quanto a contingentamento ingressi e norme di comportamento;
- qualora il gruppo fosse dotato di sistemi auricolari personali (whisper o simili) l'agenzia, il tour operator o il responsabile del gruppo dovrà garantire la corretta sanificazione del microfono utilizzato dalla guida.

Tour guidati estemporanei

È necessario che i clienti vengano informati preventivamente all'inizio dei tour sui seguenti aspetti:

- è vietata la partecipazione alle visite guidate a tutte le persone con temperatura corporea oltre i 37,5°C;
- la partecipazione alla visita guidata è consentita per un numero massimo di 10 persone;
- è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- nei luoghi chiusi (Chiese, Musei) è obbligatorio indossare sempre una mascherina, anche in stoffa, per la protezione del naso e della bocca;
- è consigliato l'uso del gel igienizzante messo a disposizione presso le entrate di Chiese e Musei;
- le radioguide utilizzate per i tour vengono sanificate prima e dopo l'utilizzo con un detergente alcolico concentrato; gli auricolari sono sigillati e modello usa e getta;
- è obbligatorio lasciare i propri dati (nome, cognome, indirizzo e n. di telefono) che verranno conservati per 14 giorni e poi eliminati al fine di consentire l'eventuale rintraccio in caso di positività COVID19 di un componente del gruppo/guida.

Professioni della Montagna - Guide alpine e Maestri di sci

È indispensabile redigere un programma delle attività il più possibile pianificato ovvero con prenotazione; l'elenco delle presenze va mantenuto per un periodo di 14 giorni.

- predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità;
- svolgimento dell'attività con piccoli gruppi di partecipanti;
- rispetto del distanziamento interpersonale di almeno due metri e del divieto di assembramento;
- lavaggio o disinfezione frequente delle mani;
- divieto di scambio di cibo e bevande;
- divieto di scambio di abbigliamento ed attrezzature (es. imbragatura, casco, piccozza, maschera, occhiali, sci, bastoncini);
- divieto di scambio di dispositivi accessori di sicurezza utilizzati (radio, attrezzatura ARVA, sciolina);
- uso di magnesite liquida a base alcolica nelle arrampicate;
- disinfezione delle attrezzature noleggiate secondo le indicazioni dei costruttori.

Guida e Aspirante Guida Speleologica

È indispensabile redigere un programma delle attività il più possibile pianificato ovvero con prenotazione; l'elenco delle presenze va mantenuto per un periodo di 14 giorni.

- predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità, anche sugli eventuali mezzi di trasporto che verranno utilizzati (si raccomanda di ricordare tali regole all'inizio dell'escursione);
- inviare preventivamente al cliente (anche mediante posta elettronica) modulo predisposto per inserire i propri dati generali, informazioni sull'abbigliamento ed eventuale questionario in materia CoVid-19 per cui dovrà essere previsto il consenso per il trattamento dei dati personali.
- svolgimento dell'attività in piccoli gruppi: la Guida/Aspirante valuteranno il percorso più idoneo a garantire la sicurezza e l'incolumità dei clienti, anche in relazione all'attuazione di tutte le norme di comportamento per la prevenzione di CoVid-19, decidendo in base al percorso il numero massimo di persone che possono partecipare;
- rispetto del distanziamento interpersonale di almeno due metri durante i percorsi e del divieto di assembramento;
- lavaggio o disinfezione frequente delle mani;
- le imbragature di sicurezza vanno indossate evitando contatto con la cute scoperta, quindi il cliente dovrà avere un abbigliamento idoneo;
- divieto di scambio di cibo e bevande;
- divieto di scambio di abbigliamento ed attrezzature (es. imbragatura, casco, etc.);
- disinfezione delle attrezzature noleggiate per l'attività secondo le indicazioni dei costruttori ad ogni utilizzo.

Allegato - Misure e procedure generali di pulizia e disinfezione

A questo proposito si riportano di seguito le misure e le procedure generali di sanificazione e disinfezione da adottare per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV2.

Concetti chiave:

- La sanificazione è l'insieme delle procedure e delle operazioni atte ad igienizzare gli ambienti e gli strumenti mediante un'attività prima di pulizia e poi di disinfezione.
- Nei locali **dove non hanno soggiornato soggetti COVID19** positivi non è necessaria la sanificazione straordinaria ma è indicata la pulizia ovvero una procedura atta a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti chiusi, che consente di rendere le superfici visibilmente pulite. I prodotti per la pulizia includono sapone liquido, detergenti enzimatici e detersivi. Essi rimuovono il materiale organico (es. sporco, fluidi corporei, ecc.) e sospendono il grasso o l'olio. Questo viene fatto combinando il prodotto di pulizia con l'acqua e utilizzando l'azione meccanica (es. strofinamento e frizione). Per la maggior parte delle procedure di pulizia ambientale, utilizzare detergenti neutri (pH 6-8) che siano facilmente solubili in acqua calda e fredda.
- Nei locali **dove hanno soggiornato soggetti affetti da COVID-19** è necessario invece garantire la disinfezione ovvero la completa distruzione o inattivazione dei microrganismi patogeni attraverso l'utilizzo di disinfettanti. I disinfettanti devono essere utilizzati solamente dopo aver rimosso lo sporco e non sono sostituti della pulizia. Prima della disinfezione, utilizzare un prodotto di pulizia per rimuovere tutto il materiale organico e lo sporco. Le evidenze scientifiche disponibili hanno dimostrato che i virus appartenenti alla famiglia dei Coronavirus sono efficacemente inattivati dai seguenti disinfettanti di uso comune: l'ipoclorito di sodio, alcol etilico e il perossido di idrogeno in precise concentrazioni (allo 0.1 o 0.5% a seconda dell'ambiente per l'ipoclorito di sodio, al 70% per l'alcool etilico e allo 0.5% per il perossido di idrogeno). I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme ipoclorito di sodio e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.
- Sia la pulizia che la disinfezione possono essere effettuate da ditte specializzate o dal personale della attività/impresa come d'abitudine, purché le persone che effettuano le pulizie siano formate e dotate sempre di mascherina, guanti e altri DPI adatti al prodotto utilizzato e seguano tutte le precauzioni del caso (ad es. non mescolare i diversi prodotti, arieggiare gli ambienti prima e dopo la pulizia e la disinfezione, rispettare il tempo di contatto indicato affinché il prodotto sia efficace).
- In accordo con le specifiche raccomandazioni riportate nella Circolare dal Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 la procedura di pulizia può essere effettuata con ordinari detergenti e acqua oppure con le soluzioni idroalcoliche; la procedura di disinfezione invece sarà da effettuarsi sempre dopo l'ordinaria pulizia, mediante l'utilizzo di ipoclorito di sodio (0,1% -0,5%), alcool etilico (70%) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di appositi DPI (maschera filtrante respiratoria, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe). Dopo l'utilizzo tutti i DPI monouso devono essere correttamente smaltiti. Durante le operazioni

di pulizia con prodotti chimici deve essere assicurata l'adeguata ventilazione degli ambienti.

- Laddove presenti locali accessori (es. aree di accoglimento, spazi per la ristorazione, servizi igienici e spogliatoi), questi, devono essere puliti con particolare attenzione così come le superfici e le postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni, nonché gli ambienti e gli strumenti utilizzati in ogni contesto in cui la prestazione lavorativa richieda un contatto ravvicinato e prolungato.
- Deve essere data particolare cura alla pulizia delle singole postazioni di lavoro che dovrà essere effettuata alla fine di ogni turno di lavoro e dovrà focalizzarsi in particolare sulle superfici e sulle strumentazioni usate in comune.
- L'ozono e il cloro attivo generati in-situ, così come il perossido di idrogeno applicato mediante vaporizzazione/aerosolizzazione non sono autorizzati ad essere utilizzati come disinfettanti e pertanto il loro utilizzo deve essere sempre abbinato all'utilizzo dei disinfettanti sopra menzionati. Tali sostanze, inoltre, sono tutte caratterizzate da un profilo di rischio piuttosto critico che richiede il rispetto di complesse e definite procedure di utilizzo allo scopo di garantire da un lato l'efficacia dell'applicazione e dall'altro la sicurezza degli operatori e la tutela della salute pubblica, e devono essere impiegate esclusivamente da personale rispondente ai requisiti tecnico professionali definiti dalla normativa di settore (Legge 25 gennaio 1994 n. 82; Decreto MISE del 07/07/1997 n. 274, modificato dalla Legge 2 aprile 2007 n. 40). Per i trattamenti andranno pertanto osservate tutte le precauzioni del caso (D.lgs. 81/2008) e sarà inoltre necessario rispettare i tempi per l'accesso ai locali e i tempi di decadimento.

Per gli ambienti in cui non abbiano soggiornato soggetti affetti da COVID-19 è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie dei locali con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, interruttori della luce, superfici dei servizi igienici, telefoni, tastiere, mouse, monitor touch screen, POS, penne, matite, spillatrici).

Per gli ambienti dove abbiano soggiornato soggetti affetti da COVID-19 è necessario garantire la completa disinfezione ovvero una detersione più approfondita di tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, interruttori della luce, superfici dei servizi igienici, telefoni, tastiere, mouse, monitor touch screen, POS, penne, matite, spillatrici), che deve essere sempre preceduta da un'accurata pulizia, dal momento che i residui di sporco possono contribuire all'inefficacia del successivo processo di disinfezione.

Disinfezione delle attrezzature balneari:

Per la disinfezione delle attrezzature balneari si seguirà quanto indicato dal documento dell'ISS "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" del 15 maggio 2020, ripreso anche nella Circolare del Ministero della Salute n. 17644-22/05/2020-DGPRES-MDS-P. Il documento e la circolare illustrano quali siano i disinfettanti più adatti per le diverse tipologie di superficie, come riportato in tabella 1.

Pertanto, a seconda delle attrezzature utilizzate in spiaggia, per i materiali plastici è consigliata la disinfezione con alcool etilico (etanolo) o altri PMC a base di etanolo o ammoni quaternari [benzil-C12-18-alchilidimetil cloruro (n. CAS 68391-01-5) e didecildimetil ammonio cloruro (DDAC, n. CAS

68424-95-3]) che abbiano proprietà virucida in etichetta, questi ultimi possono essere utilizzati anche per il legno.

I disinfettanti andranno applicati per il tempo stabilito in etichetta, preferibilmente con panni mono-uso. Le operazioni di pulizia e disinfezione dovranno essere effettuate con i DPI da parte del personale; i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine, ecc., dovranno essere raccolti in sacchi di idoneo spessore e conferiti nella raccolta indifferenziata. In nessun caso sarà consentito il lavaggio con attrezzature ad alta pressione.

Tabella 1. Disinfettanti per le diverse tipologie di superficie

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o alcol etilico al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida.
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di alcol etilico al 70% o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC).
Servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%.
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

La disinfezione dell'attrezzatura andrà effettuata ad ogni cambio di utilizzatore e a fine giornata. Tenendo conto dell'effetto della radiazione solare, e delle recenti evidenze sperimentali che i livelli di UVB caratteristici della luce solare naturale inattivano rapidamente la carica virale di SARS-CoV-2 presente sulle superfici per effetto di deposizione di gocce di saliva infette, si raccomanda di utilizzare parsimoniosamente i disinfettanti in modo da ridurre al minimo l'inquinamento ambientale.

Il presente documento potrà essere aggiornato e integrato in base alle disposizioni nazionali e agli aggiornamenti della situazione epidemiologica.